

1459 dal pontefice Pio II. *maestro Francesco concittadino del Novaria* servita, fu destinato arcivescovo di Epidaurò, ed il Novaria di procuratore generale dell'ordine de' Servi fu fatto vicario generale. Nell'anno 1461 nei generali comizii de' serviti radunati in Treviso d'ordine del pontefice, vi presiedette Cristoforo come nunzio pontificio, e col consenso di tutti i padri colà radunati in n. di 400, *nemine penitus discrepante* fu eletto Cristoforo Torniello Novaria giustinopolitano in XX.<sup>mo</sup> priore generale dell'ordine, e che tosto assunse per sua tessera, *da gloriam Deo*. Nei comizii di 430 padri congregati in Firenze nel 1469 il Novaria fu riconfermato in priore generale, ed in quelli di Viterbo dell'anno 1482 dopo avere eretti varj monasteri, fu aggiunta la provincia dell'Istria, e vi fu posto al primo regime il provinciale P. Antonio *de Castro Plebis*. — Pervenuto ad un'età avanzata, chiese la dimissione dell'onorevole incarico, ma con unanime deliberazione fu obbligato a continuare nel medesimo, colla concessione di farsi rappresentare da altro soggetto, ov'esso non potesse inter-